



## NON SOLO BEBOP

### Quel pianoforte

#### Un libro

«Monk himself. La vita e la musica di Thelonious Monk» di Laurent De Wilde: la vita e la musica di un gigante del jazz, un racconto struggente e scatenato, un sogno immortale (minimum fax 2007).

#### Una fiaba

«Thelonius Monk. Il lampione di mister Vudù», con cd audio, di Roberto Piumini e Claudio Comini: gli imprevedibili spigoli del suo pianoforte, in una fiaba illustrata (Curci editore 2008).



Il pianista Thelonious Monk

# THELONIOUS MONK MUSICA DALL'ALTRO MONDO

**Trent'anni fa** moriva il gigante del jazz che ancora oggi riesce a far girare la testa. I suoi brani dalla bellezza vorticososa sono un inno costante alla libertà, quasi uno scherzo. Pezzi vivi che ci fanno ballare

**DANIELA AMENTA**  
damenta@unita.it

**C**'è una scena in *Straight No Chaser*, il documentario di Charlotte Zwerin prodotto da Clint Eastwood e dedicato alla vita di Thelonious Sphere Monk, che è la sintesi dell'arte tutta di questo musicista im-

prendibile, indomabile e infinito. La band sta suonando *Evidence*, durante l'assolo del sassofonista Charlie Rouse, Monk si alza e inizia a ballare. Una danza goffa, derviscia. Gira su se stesso Monk, un omone di cento chili che si avvita felice come un bambino-farfalla sul proprio baricentro. Poi ritorna al piano e lo martella, i piedi tengono il ritmo, le gambe volano disarticolate. È l'estasi, è la scossa

elettrica. È il jazz. È Monk. Monk che suona se stesso e che usa il pianoforte semplicemente per dare voce a tutte le note, montagne di note, che gli vorticavano tra il cuore e la testa, tra i mocassini eleganti e i cappelli dalle fogge bizzarre.

Sono trent'anni che Thelonious Melodious se n'è andato, stroncato dalla follia e da un ictus. Eppure balla tra noi e ci fa ballare, ancora. Ogni